



Weekly **Solar News**

Aggiornamenti dal mercato su fotovoltaico e storage

Politecnico di Milano e A2A siglano un PPA per la fornitura di energia green: consentirà all'Ateneo di soddisfare il 100% del proprio fabbisogno con fonti rinnovabili



- Il Gruppo fornirà circa 35.000 MWh all'anno di energia pulita di cui oltre la metà a prezzo fisso

Il Politecnico di Milano e A2A, attraverso la controllata A2A Energia, hanno siglato un Power Purchase Agreement della durata di otto anni che prevede, a partire da maggio 2026, la fornitura di circa 35.000 MWh all'anno di energia elettrica proveniente da fonti green interamente certificata da Garanzie di Origine, con l'obiettivo di coprire il 100% del fabbisogno dell'Ateneo e sostenere lo sviluppo di nuova capacità rinnovabile.

«Questo accordo conferma la solidità dell'intesa con A2A su un tema centrale per il nostro Ateneo: lo sviluppo sostenibile e la transizione energetica. È un esempio di coerenza tra i principi e gli obiettivi delineati nel Piano di Sostenibilità e le azioni messe in campo affinché questi si traducano in risultati concreti. – commenta Donatella Sciuto, Rettrice del Politecnico di Milano – Si tratta di una forma di responsabilità condivisa tra pubblico e privato, tra università e impresa, che è esempio per altre realtà che operano sul territorio in un contesto energetico instabile, segnato da una transizione complessa verso nuovi modelli sostenibili.»

«Il valore dei Power Purchase Agreement va oltre la dimensione commerciale: sono strumenti che contribuiscono ad abilitare il processo di decarbonizzazione favorendo lo sviluppo di nuova capacità da fonti green e allo stesso tempo garantiscono stabilità dei prezzi – e quindi sicurezza per chi li sottoscrive – rendendo disponibili a imprese e istituzioni soluzioni sostenibili e competitive. L'intesa con il Politecnico, che prevede la fornitura di 35 GWh di energia rinnovabile all'anno proveniente dai nostri impianti nel Nord Italia, va esattamente in questa direzione»,

commenta Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato di A2A.

“Si tratta del primo PPA del Gruppo con un'amministrazione pubblica: un progetto che conferma l'impegno di A2A per la transizione energetica del Paese anche attraverso partnership che superano il perimetro industriale e supportano il settore pubblico nel processo di apertura a nuove forme di approvvigionamento.»

Più della metà dell'energia messa a disposizione del Politecnico sarà prodotta da un parco fotovoltaico di A2A di nuova realizzazione; la restante quota, da impianti rinnovabili del portafoglio del Gruppo. Tutte le infrastrutture coinvolte sono localizzate nel Nord Italia: il progetto contribuisce allo sviluppo di nuova capacità produttiva e alla prossimità territoriale della fornitura.

L'accordo prevede la combinazione tra un profilo di prelievo costante a prezzo fisso (relativo a circa metà dell'energia fornita) e uno a prezzo variabile indicizzato ai mercati all'ingrosso, in grado di bilanciare stabilità dei costi e flessibilità rispetto alle migliori condizioni di mercato per l'intera durata contrattuale.

L'impostazione messa a punto dall'amministrazione del Politecnico, con il supporto della Commissione Energia dell'Ateneo e prendendo spunto anche dal kit pubblicato da CONISP nel 2022, può rappresentare un riferimento per altre realtà della Pubblica Amministrazione, dimostrando come sia possibile coniugare sostenibilità ambientale, stabilità economica e innovazione nei modelli di approvvigionamento energetico.

Questa partnership conferma il contributo di A2A – secondo operatore nazionale per capacità installata ed energia elettrica distribuita – al processo di decarbonizzazione italiano e si aggiunge ai precedenti accordi PPA volti a dare ulteriore impulso al mercato dell'energia green, in linea con il proprio Piano Strategico al 2035 che destina 23 miliardi di investimenti a progetti che coniugano generazione di valore sostenibile, innovazione e supporto all'autonomia energetica del Paese.

Gianni & Origoni e Green Horse nella cessione di un portafoglio PV da 194 MWp



Green Horse Legal e Gianni & Origoni hanno assistito, rispettivamente, Sonnedix ed EOS IM Capital Dynamics Green Energy S.à r.l., la joint venture tra Capital Dynamics ed EOS, nella sottoscrizione di un contratto di compravendita avente ad oggetto un portafoglio di sei impianti fotovoltaici situati nel Lazio, per una capacità complessiva di 194 MWp. Il portafoglio comprende cinque impianti già in esercizio e un impianto autorizzato ma ancora da realizzare.

Green Horse Legal Advisory ha assistito Sonnedix nei profili M&A dell'operazione con un team composto dai partner Carlo Montella e Simonetta Formentini, dall'associate Francesca Palma e dalla junior associate Federica Argento.

Per la negoziazione della contrattualistica di progetto ha operato un team composto dalla senior associate Laura Galbiati e dalla junior associate Chiara Chirichigno.

Green Horse Legal Advisory ha inoltre svolto la due diligence legale con un team multidisciplinare composto da:

- Francesco Palmeri, counsel, Giulia Guidetti, senior associate, e Chiara Grotto e Luisa Vandenbulcke, entrambe junior associate, per i profili di diritto amministrativo;
- Gian Filippo Bendandi, senior associate, e Olga Capacchione, junior associate, per i profili financing, ivi inclusa la gestione dei consensi da parte dei soggetti finanziatori;
- Francesca Palma, associate, Federica Argento e Sara Ludovica Pagano, junior associate, per i profili corporate;
- Laura Galbiati, senior associate, e Chiara Chirichigno, junior associate, per i contratti di progetto.

Sonnedix si è inoltre avvalsa dell'assistenza di REA per la due diligence tecnica e di PwC per la due diligence fiscale.

Gianni & Origoni ha assistito EOS IM Capital Dynamics Green Energy S.à r.l. con un team

guidato dai partner Emanuele Bosia e Raimondo Premonte, assistiti per i profili M&A dell'operazione dal counsel Alessandro Meringolo e dagli associate Giuseppe Nigro ed Emiddio Mainente.

Per gli aspetti di due diligence seller-side, oltre che per il supporto nelle attività propedeutiche al perfezionamento dell'operazione, Gianni & Origoni si è avvalso di un team multidisciplinare composto da:

- Antonio Congiusta e Davide Iaconianni, associate, per i profili contrattuali;
- Franco Maria Zeppieri, associate, per i profili finanziari;
- Vittorio Lago e Rebecca D'Alessandro, associate, per gli aspetti amministrativi e regolamentari;
- Giuseppe Nigro, associate, per i profili corporate;
- Emiddio Mainente, associate, per i profili immobiliari.

Gli aspetti fiscali e di structuring dell'operazione sono stati seguiti da Gatti Pavesi Bianchi Ludovici con un team composto dai partner Paolo Ludovici e Michele Aprile coadiuvati dal junior partner Roger Demoro.

BonelliErede, con un team guidato dalla partner Catia Tomasetti, leader del Focus Team Energia, Infrastrutture e Transizione Ecologica, e composto dalla senior associate Lisa Borelli e da Enrico Gaetano e Camilla Orsi, ha assistito ING Bank N.V. – Milan Branch, nella sua qualità di banca finanziatrice, mandated lead arranger&bookrunner e sustainability coordinator, ING Bank N.V., nella sua qualità di banca hedging, UniCredit S.p.A., nella sua qualità di agente, banca finanziatrice, mandated lead arranger&bookrunner, sustainability coordinator e banca hedging, in tutta l'attività legata al cambio di controllo di cui all'operazione – curando la revisione e negoziazione della relativa documentazione finanziaria – in connessione e in conformità al contratto di finanziamento su base multi-borrower per Euro 55.800.000,00, sottoscritto in data 21 dicembre 2021, ai fini della costruzione di tre dei summenzionati impianti fotovoltaici oggetto dell'operazione, detenuti dalle società di progetto Alzo S.r.l. ed Econtaminazioni S.r.l.

New Time accelera con il progetto PEROVSKIN: definite le tappe per la industrializzare perovskite in Italia



- Meeting strategico di due giorni nella sede di Forlì tra i vertici di New Time S.p.A. e i massimi esperti al mondo di perovskite;
- Gli investimenti milionari negli stabilimenti di Budrio e San Lazzaro trasformano la ricerca accademica in una realtà industriale competitiva e sostenibile;
- New Time punta a creare competenze, processi e capacità produttive interne per costruire una filiera tecnologica nazionale dedicata al fotovoltaico di ultima generazione.

Superare i limiti fisici del fotovoltaico tradizionale, rendendo la tecnologia fotovoltaica infinitamente più performante e trasferire la ricerca scientifica di frontiera direttamente nelle dinamiche del mercato globale. Questi gli obiettivi di PEROVSKIN, l'ambizioso progetto di New Time S.p.A. che ha vissuto un momento di svolta decisivo durante il meeting strategico di due giorni organizzato per definire la sinergia assoluta tra i vertici dell'azienda e i massimi esperti mondiali della materia. L'evento ha sancito l'unione tra l'eccellenza scientifica e la visione industriale, delineando la roadmap definitiva per portare la perovskite verso una stabilizzazione e un'industrializzazione senza precedenti, rispondendo alla necessità strategica di sostituire le materie prime critiche con materiali di sintesi nati in laboratorio.

L'importanza di questo vertice risiede nel potenziale strategico della perovskite, una tecnologia fotovoltaica di nuova generazione che unisce elevata flessibilità progettuale, integrazione architettonica e prospettive di efficienza superiori, soprattutto nelle architetture tandem, già oltre la soglia del 30% in laboratorio. In uno scenario geopolitico in cui il controllo delle filiere energetiche e dei materiali incide sempre più sugli equilibri industriali, New Time sceglie di investire nella costruzione interna di competenze, processi e capacità produttive, con l'obiettivo di trasformare l'innovazione scientifica in un asset industriale per

lo sviluppo tecnologico del paese.

Il tavolo tecnico ha visto la partecipazione di figure apicali della scienza internazionale, a partire dalla Dott.ssa Silvia Colella, responsabile della sede di Bari dell'Istituto di Nanotecnologia del CNR e riferimento chimico imprescindibile del progetto, affiancata dal Prof. Andrea Listorti dell'Università di Bari "Aldo Moro", esponente di un dipartimento di chimica che oggi rappresenta il polo d'avanguardia italiano e uno dei centri di ricerca più rilevanti in Europa. A dare un respiro globale al confronto è stata la presenza di Miro Zeman, Chief Product Officer di Renshine, professore e massimo esperto nel settore, con oltre 30 anni di esperienza nella stabilizzazione della perovskite, nonché maestro dell'attuale luminare, già partner dell'azienda a Shanghai.

Le sessioni operative sono iniziate il 31 marzo con una visita tecnica agli stabilimenti di Budrio e San Lazzaro (BO), dove la delegazione ha analizzato i processi di lavorazione e tempra del vetro, componenti essenziali per l'integrazione della perovskite nei materiali edilizi come vetri trasparenti e sue applicazioni. In queste sedi, l'azienda ha mostrato concretamente dove sorgeranno i futuri laboratori e dove verranno installati i macchinari ad altissima tecnologia, frutto di investimenti milionari, specificamente progettati per la stabilizzazione degli elementi in perovskite. La seconda giornata si è spostata presso l'headquarter di Forlì per un Technical Meeting serrato che ha coinvolto il team interno composto da Alex Raffoni (Business Developer, R&D), Christian Porisini (Head of Technical Development) e Michele Caspoli (R&D, Product Industrialization). Con il progetto PEROVSKIN non stiamo semplicemente sviluppando un nuovo prodotto, ma stiamo costruendo il ponte che mancava tra l'eccellenza della ricerca accademica e la capacità realizzativa della grande industria", ha dichiarato Paolo Cimatti, CEO di New Time S.p.A.

"L'incontro con professionisti del calibro di Miro Zeman, Silvia Colella e Andrea Listorti ci ha permesso di fondere visioni e competenze tecniche in un'ottica comune. Vogliamo costruire un network della perovskite, che metta in rete competenze scientifiche e industriali, coordinando lo sviluppo della tecnologia e trasformandola in una piattaforma produttiva concreta."

Chi è New Time S.p.A.

New Time S.p.A. è un'azienda italiana con sede a Forlì, leader nelle soluzioni di design outdoor e integrazione fotovoltaica avanzata. Fondata nel 2004, l'impresa conta oggi oltre 250 dipendenti, tre stabilimenti produttivi e un fatturato che ha superato nel 2024 i 110 milioni di euro. Il core business dell'azienda si è evoluto dalla produzione di vetrate panoramiche, allo sviluppo di componenti architettonici energetici, come vetri

fotovoltaici trasparenti, coppi e pavimentazioni fotovoltaiche, parapetti e balconi attivi, tutti ideati, brevettati e assemblati in Italia. Grazie a un team interno di ingegneri e designer, New Time punta a ridefinire l'architettura solare, coniugando estetica, sostenibilità e innovazione. L'azienda è attivamente impegnata in progetti di ricerca e sviluppo, nel trasferimento tecnologico e nella costruzione di una filiera fotovoltaica integrata, fondata su materiali innovativi e know-how proprietario. New Time è oggi un punto di riferimento per la transizione energetica del settore edilizio, con soluzioni su misura per ambiti residenziali, industriali e agricoli, e un'attenzione costante alla valorizzazione del territorio in cui opera.

BLUETTI presenta il sistema di accumulo energetico commerciale e industriale ES125 a RENEО 2026



BLUETTI, leader globale nelle soluzioni di accumulo di energia pulita, ha presentato il proprio sistema di accumulo energetico commerciale e industriale (C&I) ES125, insieme alle soluzioni complete per l'accumulo domestico, in occasione di RENEО 2026, la principale fiera delle energie rinnovabili dell'Europa centrale.

Grazie a una produzione di alto livello, consulenza specializzata e supporto locale, BLUETTI offre soluzioni energetiche integrate per aziende, industrie e abitazioni, contribuendo ad accelerare la transizione verso un'energia pulita nella regione. Un sistema affidabile per le operazioni commerciali e industriali

In un contesto caratterizzato da instabilità della rete elettrica e volatilità dei prezzi dell'energia, che continuano a incidere sul settore industriale dell'Europa centrale, BLUETTI propone l'ES125 per garantire continuità operativa e riduzione dei costi energetici.

Il sistema ES125 presenta un design integrato che combina batteria, PCS, STS, BMS ed EMS in un unico cabinet, consentendo un'installazione rapida. Ogni unità offre una potenza di uscita di 125 kW e una capacità di 257 kWh, espandibile fino a 2.057 kWh per supportare applicazioni su larga scala come impianti produttivi, cantieri e strutture sanitarie.

Progettato per una maggiore durata, il sistema integra raffreddamento a liquido, batterie LiFePO₄ a lunga vita utile e un comparto elettrico con grado di protezione IP54 contro polvere e acqua. I sistemi BMS ed EMS, supportati da intelligenza artificiale, permettono un'ottimizzazione intelligente dell'energia, incluse strategie di peak shaving che possono ridurre i costi elettrici tra il 20% e il 50%. Inoltre, la compatibilità con le centrali elettriche virtuali (VPP) consente alle aziende di generare ricavi partecipando ai mercati dell'energia.

EP2000: soluzione modulare per l'accumulo domestico

In linea con le politiche energetiche nazionali ungheresi, BLUETTI ha presentato anche il sistema di accumulo residenziale trifase EP2000, certificato VDE, progettato per i proprietari che puntano all'autonomia energetica e alla riduzione delle bollette.

Il sistema EP2000 è pensato per abitazioni unifamiliari, ville, cascine e case off-grid. Il design modulare all-in-one integra inverter ibrido, batteria e sistema di gestione dell'energia (EMS) in un'unica soluzione, richiedendo solo l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto.

Una singola unità fornisce una potenza di 20 kW per il backup dell'intera abitazione e supporta da 2 a 7 batterie B700 (7,37 kWh ciascuna), offrendo una capacità flessibile da 14,7 a 51,6 kWh. È possibile collegare fino a tre sistemi in parallelo, raggiungendo una potenza di 60 kW e una capacità di 154,8 kWh.

Con un'efficienza dell'inverter pari al 98%, tra le più elevate del settore, il sistema consente un risparmio annuo superiore a 584 kWh rispetto alle soluzioni convenzionali a bassa tensione.

Supportando fino a 30 kW di input fotovoltaico per unità (espandibile fino a 90 kW), l'EP2000 sfrutta al massimo la superficie disponibile sul tetto, immagazzinando l'energia in eccesso per l'utilizzo notturno e massimizzando l'autoconsumo. Un'app mobile dedicata consente una gestione semplice del sistema, il monitoraggio e gli aggiornamenti OTA.

Informazioni su BLUETTI

Fondata nel 2013, BLUETTI è un'azienda pioniera nelle soluzioni di energia pulita, con sistemi avanzati di accumulo per applicazioni residenziali, commerciali e industriali. Impegnata nell'innovazione e nella sostenibilità, l'azienda conta oltre 3,5 milioni di utenti in più di 120 Paesi e regioni.

Un catasto solare per Genova. L'accordo tra UniGe e Comune per guidare la transizione energetica



L'espansione dell'energia solare sta registrando una crescita senza precedenti a livello globale. In particolare, l'India sta vivendo un'accelerazione significativa grazie a programmi di finanziamento statali, incentivi fiscali, sussidi e prestiti "green" concessi dalle banche.

Nel 2025 sono stati installati 37,5 gigawatt, con un aumento del 50% rispetto all'anno precedente. Il bilancio 2026 prevede una nuova capacità compresa tra 45 e 50 gigawatt, consentendo al Paese più popoloso del mondo di diventare il secondo mercato solare a livello globale.

In questo contesto, Intersolar Europe dedicherà un focus specifico all'India dal 23 al 25 giugno a Monaco di Baviera. Il Paese si configura come un mercato emergente di grande interesse per l'industria fotovoltaica internazionale.

Durante l'evento saranno organizzati numerosi appuntamenti per approfondire il mercato, le nuove opportunità di business e la configurazione delle nuove catene di approvvigionamento. La fiera si svolgerà nell'ambito di The smarter E Europe, la più grande alleanza europea di eventi dedicati al settore energetico, che prevede oltre 100.000 visitatori e 2.800 espositori provenienti da tutto il mondo.

Il fotovoltaico rappresenta la colonna portante tecnologica per la sicurezza degli approvvigionamenti nella crescita delle energie rinnovabili. Entro il 2030 si prevede l'installazione di 500 gigawatt di capacità rinnovabile, di cui 280 gigawatt solari. La tecnologia è sempre più competitiva anche grazie a una riduzione dei costi senza precedenti: secondo l'International Renewable Energy Agency (IRENA), il costo dell'energia solare in India è diminuito dell'80% dal 2010, rendendola l'opzione più economica per nuove installazioni elettriche.

Non mancano tuttavia le criticità. La disponibilità di

manodopera altamente qualificata, lo sviluppo di infrastrutture energetiche moderne e l'espansione delle capacità di accumulo rappresentano fattori chiave per la prossima fase di trasformazione. Allo stesso tempo, queste dinamiche aprono opportunità rilevanti per collaborazioni internazionali e nuovi mercati. "L'India è sia un importante mercato di sbocco sia un partner strategico per l'espansione della capacità produttiva nei settori solare e dello storage. Questo la rende anche una potenziale fonte di componenti e semilavorati", ha dichiarato David Wedepohl, Managing Director International Affairs dell'Associazione solare tedesca.

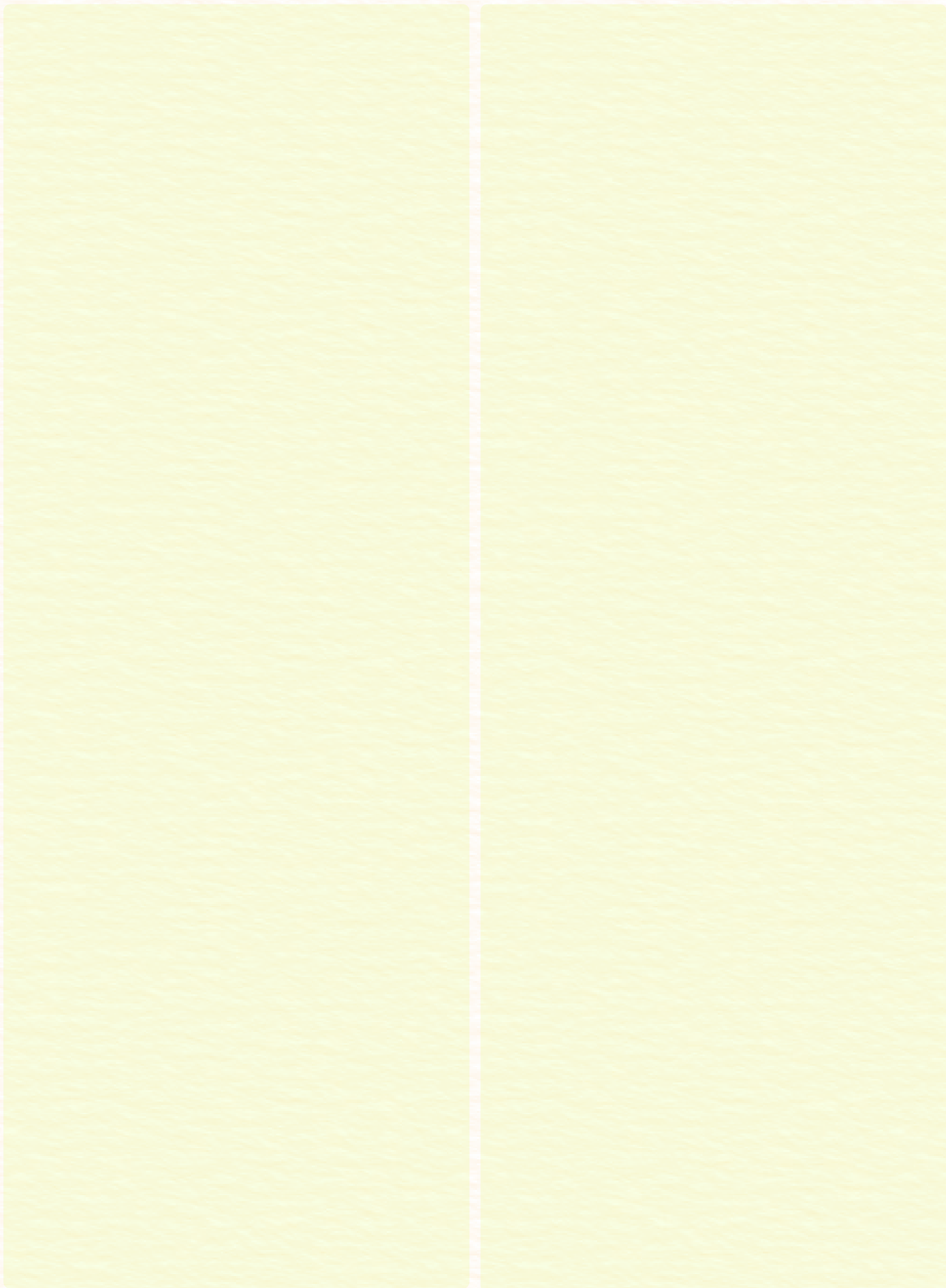
A fine gennaio 2026, la Commissione europea ha firmato un accordo di libero scambio con l'India. "Lungo tutta la catena del valore del fotovoltaico – dalla produzione di moduli e celle fino a wafer, lingotti e polisilicio – l'India sta emergendo come uno dei produttori più dinamici a livello globale. L'accordo UE-India apre inoltre nuove opportunità di dialogo e scambi commerciali tra le due regioni", ha spiegato il dott. Puzant Baliozian, Sector Group Leader Photovoltaics Equipment presso VDMA (Federazione tedesca dell'ingegneria). In prospettiva, l'energia solare è destinata a espandersi anche su bacini idrici, superfici acquatiche e terreni agricoli, grazie a soluzioni come l'agrivoltaico e il fotovoltaico galleggiante.

Eventi collaterali in fiera

Con il supporto di Intersolar Europe e altri partner, l'Associazione solare tedesca organizzerà diversi eventi collaterali dedicati al mercato fotovoltaico indiano. In collaborazione con VDMA, saranno approfondite le opportunità di sviluppo di filiere condivise. VDMA, l'Associazione solare tedesca e l'organizzazione indiana NSEFI promuoveranno una tavola rotonda tra CEO, riunendo rappresentanti di alto livello del settore. L'Indo-German Energy Forum ospiterà inoltre un dialogo commerciale dedicato all'accordo di libero scambio tra India e UE. Il ciclo di eventi si concluderà il 24 giugno con "India Meets EU: Solar Night", un networking reception.

Intersolar Europe

Monaco di Baviera, 23–25 giugno 2026



Joulz acquisita la divisione B2B di ENGIE Sun4Business in Belgio



- Joulz ha annunciato l'acquisizione della divisione B2B di ENGIE Sun4Business in Belgio, consolidando il proprio portafoglio nel settore fotovoltaico B2B e ampliando la rete di clienti industriali.

Joulz ha annunciato l'acquisizione della divisione B2B di ENGIE Sun4Business in Belgio, consolidando il proprio portafoglio nel settore fotovoltaico B2B e ampliando la rete di clienti industriali.

Dopo l'integrazione delle attività di Centrica Business Solutions in Italia e nei Paesi Bassi, formalizzata a febbraio 2026, Joulz compie un nuovo passo nella strategia di espansione europea. L'acquisizione di Sun4Business consente all'azienda di rafforzare la propria posizione tra gli operatori principali del fotovoltaico su copertura in Belgio, grazie a un portafoglio di circa 120 MWp distribuiti su oltre 100 siti aziendali.

L'operazione si inserisce in un percorso di crescita che ha già visto Joulz estendere la propria offerta in Italia e nei Paesi Bassi, integrando competenze avanzate in cogenerazione, smart metering, pompe di calore, sistemi di accumulo e microgrid. Queste soluzioni permettono una gestione più efficiente e autonoma dell'energia per clienti industriali e commerciali.

Piattaforma energetica europea e investimenti strategici

L'espansione in Belgio rientra nella strategia di costruzione di una piattaforma energetica europea solida e integrata, pensata per supportare aziende con elevati consumi energetici. Gli investimenti si concentrano su asset installati su coperture aziendali o terreni di proprietà, con l'obiettivo di offrire soluzioni affidabili e sostenibili che rispondano alle sfide della transizione energetica, dell'elettrificazione e della congestione della rete.

Con le recenti acquisizioni, Joulz amplia la propria base clienti aggiungendo oltre 600 nuove aziende, che si sommano agli oltre 20.000 clienti già serviti. L'integrazione permette anche un rafforzamento delle competenze tecniche e operative del gruppo.

Christian Stella, Chief International Officer di Joulz, ha commentato: "L'acquisizione in Belgio rappresenta un passo strategico nel percorso di crescita internazionale e rafforza la presenza dell'azienda tra i principali operatori del solare B2B su tetto".

Elgin stabilisce una nuova partnership di co-sviluppo con Geostudio Group per un impianto agrivoltaico da 35 milioni di euro



- L'impianto avrà una capacità di 47 MW con ulteriori 25 MW di accumulo.
- Elgin punta a sviluppare oltre 3 GW di progetti in Italia entro il 2030.

Elgin, uno dei principali produttori indipendenti di energia europei controllata dal 2024 da Copenhagen Infrastructure Partners (CIP), annuncia la co-realizzazione di un nuovo progetto in Sicilia con una capacità totale di oltre 72MW e un valore stimato per la costruzione di 35 milioni di euro.

Il progetto, sviluppato insieme a Geostudio Group, società di ingegneria specializzata nella realizzazione di grandi opere e investimenti nei settori dell'energia verde e dell'ambiente, prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico da 47MW, dotato di un sistema di accumulo BESS (Battery Energy Storage system) di ulteriori 25MW, che permetterà di stabilizzare l'energia immessa in rete. Grazie a una struttura a moduli rialzati e tecnologie di monitoraggio, l'impianto consentirà di minimizzare l'impatto sul suolo e di ottimizzare le attività agricole esistenti valorizzando le potenzialità produttive dell'area e generando, allo stesso tempo, energia sostenibile.

Attraverso questa operazione, Elgin rafforza la sua presenza in Sicilia dopo l'annuncio, lo scorso dicembre, dello sviluppo di un altro impianto agrivoltaico da 30MW, con ulteriori 30 MW di BESS. I due progetti genereranno un impatto economico significativo sul territorio, coinvolgendo imprese locali e creando nuovi posti di lavoro, oltre a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di produzione di energia rinnovabile a livello nazionale.

"Questo nuovo impianto rappresenta un ulteriore avanzamento nella strategia di Elgin in Italia, ha affermato Jack Buggy, Chief Development Officer

di Elgin. "La Sicilia ha un enorme potenziale per le energie rinnovabili e la nostra partnership con Geostudio Group ci consente di valorizzarlo nel rispetto del territorio. Mentre ci avviciniamo al nostro obiettivo di sviluppare 3 GW di progetti in Italia entro il 2030, attraverso iniziative come questa, dimostriamo che energia pulita e agricoltura possono coesistere con successo".

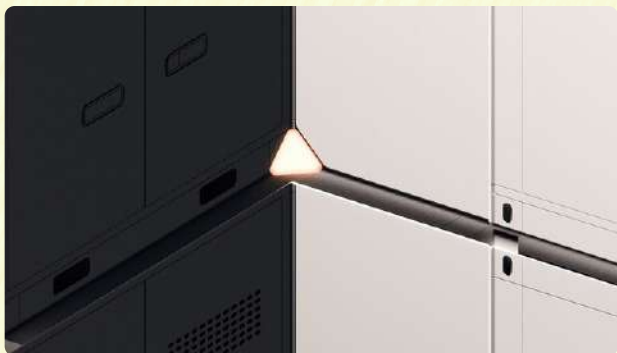
Elgin è una delle principali piattaforme europee per lo sviluppo, la costruzione e la gestione di progetti fotovoltaici e di stoccaggio su scala industriale nel Regno Unito, Irlanda, Italia e Germania.

Con una pipeline di oltre 10 GW che comprende progetti solari, co-located e standalone, Elgin porta i progetti dalla fase di origination attraverso lo sviluppo fino alla messa in esercizio e alla gestione operativa a lungo termine.

L'azienda ha realizzato oltre 1 GW di progetti ready-to-build, con più di 200 MW attualmente in fase di costruzione nel Regno Unito e in Irlanda. Elgin è controllata da Copenhagen Infrastructure Partners (CIP), che ne ha acquisito una partecipazione di maggioranza nel 2024 e che ne supporta la crescita a lungo termine dell'azienda e l'ambizione di espansione su larga scala.

Fondata nel 2009, Elgin ha uffici a Dublino, Londra, Ulm e Roma, con un team di oltre 150 professionisti che guidano lo sviluppo e la realizzazione di progetti rinnovabili su larga scala.

Redoxblox, leader nel settore dell'accumulo di energia termochimica, cambia nome e diventa Tempo



Superare i limiti dell'energia termica: Tempo avanza verso la commercializzazione di calore industriale elettrificato fornito in modo continuo fino a 1200 °C

Redoxblox, azienda leader nel settore dell'accumulo di energia termochimica che si è prefissata l'obiettivo di elettrificare il mondo con una tecnologia in grado di rivoluzionare il panorama energetico, ha annunciato oggi di aver cambiato nome diventando Tempo. La nuova identità segna il passaggio dell'azienda dallo sviluppo tecnologico alla commercializzazione su larga scala della sua innovativa piattaforma di calore elettrificato.

Il cambio di nome, elaborato in collaborazione con la rinomata agenzia creativa Red Antler, allinea l'identità strategica di Tempo alla sua capacità unica di soddisfare le rigorose esigenze dell'industria pesante. Il nome Tempo è un riferimento ai tre pilastri fondamentali della proposta di valore dell'azienda: la leadership nel settore del calore, lo spostamento temporale dell'energia e il ritmo sia della fornitura continua di calore industriale che dell'innovazione rapida.

"Poiché stiamo passando dalla fase di convalida tecnica a quella di commercializzazione su larga scala, il nostro marchio deve rispecchiare la portata della sfida che stiamo affrontando", ha dichiarato Pasquale Romano, amministratore delegato di Tempo. "Tempo incarna la nostra capacità di fornire le temperature estreme richieste dall'industria, consentendo al contempo agli operatori lo spostamento temporale del consumo di energia elettrica, impiegandola quando l'energia è più economica e disponibile. Ma, soprattutto, il nome evoca il concetto di ritmo: la fornitura continua e ininterrotta di calore richiesta dalla produzione moderna e la velocità con cui innoviamo per affrontare questa sfida".

Calore di precisione: da 100 °C a 1200 °C

Le industrie pesanti, tra cui quelle del cemento, dei metalli, dei prodotti chimici e del settore alimentare, rappresentano circa il 24% del consumo energetico globale. Attualmente, la maggior parte di questa energia viene prodotta bruciando combustibili fossili per generare calore ad alta temperatura. Tempo sostituisce questa combustione fornendo un flusso continuo di aria surriscaldata in grado di soddisfare un'ampia gamma di esigenze industriali, da 100 °C a 1200 °C.

Il potere dello spostamento temporale

La piattaforma Tempo è stata progettata per ottimizzare l'efficienza economica della rete elettrica moderna. Grazie alla ricarica ultrarapida, in grado di raggiungere la piena capacità in sole quattro ore, Tempo consente agli impianti di sfruttare l'energia rinnovabile intermittente a basso costo o l'energia elettrica nelle fasce orarie non di punta. Questa capacità di spostamento temporale permette agli operatori di proteggersi dalla volatilità dei mercati energetici, garantendo al contempo una fornitura di calore affidabile e ad alta temperatura.

Modulare, compatta e pronta per l'infrastruttura

La piattaforma Tempo è un sistema containerizzato ad alta densità che utilizza materiali sicuri e abbondanti in natura. I principali vantaggi includono:

- Fornitura continua: un ritmo termico costante 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per una produzione senza interruzioni.
- Gamma versatile: fornitura precisa di aria surriscaldata da 100 °C fino a 1200 °C.
- Efficienza economica della ricarica rapida: ricarica di quattro ore per ottimizzare l'arbitraggio energetico e la flessibilità della rete.
- Scalabilità continua: progettata per essere implementata su scala variabile, dai progetti pilota ai grandi impianti industriali, integrandosi con le infrastrutture esistenti.

Con il sostegno dei leader mondiali del clima

La crescita dell'azienda è sostenuta da un gruppo di investitori di spicco nel settore del clima, tra cui Breakthrough Energy Ventures, Khosla Ventures, Prelude Ventures, New System Ventures e Imperative Ventures. Tempo continua a ottenere riconoscimenti a livello internazionale per il suo potenziale di trasformare il panorama energetico industriale.

Per ulteriori informazioni sulle soluzioni per il calore industriale di Tempo, visita il sito web appena lanciato all'indirizzo www.tempoenergy.com.

Statkraft e Veos siglano un PPA solare settennale da 18 GWh annui



L'intesa conferma il ruolo dei Corporate PPA come leva di stabilità dei costi energetici in un mercato volatile

Statkraft, il più grande produttore di energia rinnovabile d'Europa, e il gruppo Veos, operatore attivo nelle energie rinnovabili e nelle tecnologie digitali, che offre soluzioni integrate per l'elettrificazione dei consumi termici e per l'ambiente, hanno firmato un Corporate Power Purchase Agreement (CPPA) della durata di sette anni per la fornitura di energia elettrica da fonte solare.

L'accordo prevede la fornitura di 18 GWh annui di energia rinnovabile prodotta in Italia a partire dal 2026, certificata tramite garanzie d'origine, assicurando a Veos un approvvigionamento stabile di energia nel medio-lungo periodo.

Il CPPA si colloca in un contesto di crescita significativa dei Power Purchase Agreement in Italia, che si affermano come strumenti chiave per la gestione del rischio energetico e il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione.

"Siamo felici di avviare questa collaborazione con Veos: l'accordo conferma l'impegno di Statkraft nel supportare clienti diversificati nel mercato italiano con soluzioni di fornitura affidabili e di lungo periodo. In uno scenario caratterizzato da forte volatilità, garantire stabilità e prevedibilità dei costi energetici diventa un elemento decisivo per operatori industriali ed energetici" ha commentato Marika Savoia, Head of Downstream Origination Italy di Statkraft.

Statkraft

Statkraft – il più grande produttore di energia rinnovabile d'Europa – è un'azienda con circa 6.500 dipendenti in 20 Paesi, che sviluppa e gestisce asset di energia idroelettrica, eolica, solare e sistemi di accumulo, offrendo anche soluzioni PPA (Power Purchase Agreement) per l'acquisto e vendita di energia. Con una storia ed un'esperienza di 130 anni, Statkraft è presente in Italia dal 2020 dove opera ispirandosi ai valori cardine del gruppo: Agiamo con Responsabilità, Cresciamo insieme, Facciamo la differenza. Principi che ci guidano da sempre verso un agire sostenibile e socialmente responsabile. La gestione delle relazioni con gli stakeholder è infatti rispettosa dei più alti standard di compliance aziendale, assicurando così un approccio etico al business e ottimi riscontri da parte delle comunità che accolgono i nostri investimenti green.

Veos

Fondata nel novembre 2013, Veos offre soluzioni integrate per l'elettrificazione dei consumi termici e l'ambiente, promuovendo autonomia energetica e sostenibilità. Il gruppo si avvale di tecnologie proprietarie, come le pompe di calore WaterBlazeTech® (TEON), e di comprovata esperienza del team. Le aree chiave di Veos includono: elettrificazione termica (civile, terziario, industriale), rinnovabili (fotovoltaico, accumuli), economia circolare (produzione di biometano da FORSU) e digitale (IoT, AI). In utile dal primo anno, Veos ha superato i 94 milioni di euro di valore della produzione nel 2024. Le sue soluzioni supportano la trasformazione smart di abitazioni, edifici e processi industriali, favorendo la decarbonizzazione, la penetrazione delle fonti rinnovabili e la digitalizzazione.

Sonnedix si aggiudica 7,9 TWh di contratti nel meccanismo Energy Release 2.0 in Italia



Sonnedix si aggiudica una quota significativa nel programma Energy Release 2.0, pari all'11,7% del volume totale assegnato

- Gli impegni garantiscono ricavi contrattualizzati stabili per un periodo di 3 anni per i clienti energivori e per oltre 20 anni per i produttori
- Forte slancio per Sonnedix in Italia, con l'azienda che ha recentemente superato 1 GW di capacità operativa

Sonnedix, operatore globale nel settore delle energie rinnovabili con una capacità complessiva di 12 GW, si è aggiudicata 7,9 TWh di contratti nell'ambito del meccanismo Energy Release 2.0 in Italia, pari a l'11,7% del volume totale assegnato.

Istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), il programma Energy Release è volto a supportare le imprese ad alta intensità energetica, facilitando l'accesso a forniture di energia elettrica affidabili e a prezzi competitivi.

L'assegnazione si inserisce in una fase di forte crescita di Sonnedix in Italia. L'azienda ha recentemente superato 1 GW di capacità operativa nel Paese e sta proseguendo nell'ibridazione del proprio portafoglio attraverso lo sviluppo di nuovi progetti di sistemi di accumulo a batteria (BESS), tra cui un impianto da 18 MW / 4 ore attualmente in costruzione in Sicilia.

Oltre ai risultati dell'Energy Release, negli ultimi mesi Sonnedix ha conseguito risultati rilevanti nei principali schemi competitivi e nelle aste italiane, assicurandosi contratti per 670 MW di capacità solare nell'ambito dell'asta FER X e 10 MW nel programma allineato al Net Zero Industry Act (NZIA).

Axel Thiemann, CEO di Sonnedix, ha commentato: "Questo risultato rappresenta un ulteriore importante traguardo per Sonnedix in Italia,

riflettendo la solidità del nostro portafoglio e l'impegno del team verso l'eccellenza. Questo successo dimostra la nostra continua capacità di fornire energia rinnovabile affidabile e a prezzi competitivi ai clienti energivori. Siamo orgogliosi di aver ottenuto una performance così rilevante all'interno di questo schema innovativo, che contribuisce a promuovere la transizione energetica del Paese."

Mario Volpe, Direttore di Sonnedix Italia, ha dichiarato: "Questo eccellente risultato rafforza la nostra posizione nel mercato italiano mentre acceleriamo la realizzazione di energia rinnovabile a supporto della transizione energetica del Paese. Dopo aver recentemente superato 1 GW di capacità operativa, siamo sulla buona strada per raggiungere i 2 GW entro il 2028. Il volume assegnato riflette l'elevata qualità tecnica del nostro portafoglio, con numerosi progetti strategicamente posizionati per sostenere l'ulteriore ibridazione degli asset e migliorare la flessibilità complessiva del sistema."

Exide Technologies Srl e consorzio ERP Italia: una collaborazione strategica per una gestione responsabile del fine vita delle batterie



Un modello integrato che unisce competenze industriali e conformità normativa per rafforzare sostenibilità, tracciabilità e valore lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

Exide Technologies Srl, fornitore leader di soluzioni di accumulo a batteria innovative e sostenibili per applicazioni automotive e industriali, e il Consorzio ERP Italia, tra i Sistemi Collettivi leader nella gestione dei RAEE e dei rifiuti di pile e accumulatori, intraprendono una collaborazione orientata a garantire una gestione efficace, conforme e sostenibile del fine vita delle batterie immesse sul mercato.

Per consolidare questo impegno condiviso, la partnership si concentrerà sulla definizione di processi chiari per la raccolta, il trattamento e il riciclo responsabili delle batterie a fine vita. Combinando l'esperienza tecnologica di Exide con il collaudato framework di conformità di ERP Italia, l'iniziativa contribuirà a semplificare le operazioni per i produttori, a supportare il rispetto delle normative e a garantire che il materiale di valore rientri nel ciclo produttivo.

In un quadro normativo in evoluzione – anche alla luce dei nuovi requisiti di tracciabilità e degli strumenti di sistema, come il Registro Nazionale dei Produttori (RENAP) – e in risposta alle aspettative crescenti in tema di rendicontazione e qualità dei trattamenti, dal 1° aprile 2026 Exide Technologies Srl e il Consorzio ERP Italia lavorano insieme per strutturare un modello operativo che copra l'intera filiera. Questo approccio garantisce alle parti interessate di poter gestire efficacemente gli obblighi futuri, promuovendo al contempo le migliori prassi sul mercato.

Il valore aggiunto della partnership sta nella combinazione tra solidità di governance e concretezza operativa, con l'obiettivo di semplificare la gestione lungo la catena del valore e rendere più strutturati i passaggi operativi a beneficio di clienti e filiera, rendendo il sistema pronto per le esigenze attuali e future.

Roberto Brembilla, Managing Director e Plant Manager Italy presso Exide Technologies Srl, ha dichiarato: *"Exide, in qualità di produttore, continuerà a finanziare le attività di raccolta e gestione delle batterie esauste, adempiendo ai propri obblighi in base alle quote di immesso sul mercato. Attraverso l'adesione al sistema collettivo, le nostre quote saranno gestite in modo trasparente e conforme, assicurando una copertura adeguata del territorio nazionale e contribuendo in modo proporzionale al sistema di raccolta. Questo approccio garantisce equilibrio tra responsabilità ambientale e sostenibilità economica del sistema."*

Alberto Canni Ferrari, Italy Country Manager del Consorzio ERP Italia, ha commentato: *"L'ingresso di Exide nel Consorzio ERP Italia nasce con un obiettivo chiaro: garantire una gestione delle batterie a fine vita sempre più strutturata, conforme e tracciabile. Partiamo dalla compliance perché è la base per far funzionare davvero il sistema: processi e dati solidi rendono più ordinati gli adempimenti e supportano azienda e filiera in un quadro normativo in evoluzione. Su queste fondamenta, condividiamo la responsabilità di rendere la raccolta più efficace e capillare, trasformando l'adesione in un percorso operativo concreto. Un percorso che facilita la corretta canalizzazione dei flussi e valorizza la collaborazione tra produttore, territorio e operatori"*.

La collaborazione proseguirà con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente l'impianto di gestione, accompagnare l'evoluzione dei requisiti regolatori e contribuire allo sviluppo di modelli sempre più efficaci di recupero e valorizzazione delle batterie a fine vita, in una logica di responsabilità condivisa ed economia circolare.

UniCredit finanzia la costruzione di un impianto agrivoltaico che verrà realizzato dal Gruppo Regran in provincia di Ragusa



La costruzione un impianto agrivoltaico ubicato nel Comune di Santa Croce Camerina (Rg), che verrà realizzato dal Gruppo Regran è stata supportata da UniCredit con un finanziamento di euro 6,2 mln.

In dettaglio l'investimento del Gruppo Regran prevede la realizzazione di una serra fotovoltaica, per una superficie coperta di circa 1,1 Ha e potenza fotovoltaica di circa 1 MWp e di un impianto agrivoltaico della potenza di circa 4 MWp dotato di inseguitori monoassiali.

La Regran è una Pmi innovativa fondata nel 2007; è diventata negli anni un punto di riferimento su territorio nazionale, riuscendo ad affermarsi come azienda leader nel settore in Italia, realizzando impianti per oltre 1 GWp. Opera anche a Malta, in Oman e in Brasile. Il gruppo è organizzato secondo un modello di integrazione verticale che ruota attorno alla capogruppo Regran S.r.l., da cui dipendono due società controllate: Ecofund S.r.l., piattaforma fintech dedicata alla finanza green, e Serra Archimede S.r.l., società di innovazione tecnologica nel settore agrivoltaico e diverse società di scopo focalizzate su sviluppo e/o detentrici di impianti fotovoltaici, agrivoltaici e BESS (un sistema di accumulo di energia a batteria che permette di immagazzinare elettricità, generalmente da fonti rinnovabili come solare ed eolico, per rilasciarla quando necessario).

L'agrivoltaico si conferma una soluzione strategica per il futuro dell'agricoltura, capace di coniugare la produzione di eccellenze agroalimentari con la generazione di energia rinnovabile, riducendo l'impatto ambientale fino al raggiungimento di un'impronta carbonica neutra. In questo scenario, la Sicilia si afferma come territorio d'avanguardia e laboratorio naturale per lo sviluppo di modelli agricoli innovativi, grazie alla

sua posizione geografica, all'elevata disponibilità di irraggiamento solare e alle condizioni climatiche, caratterizzate da estati lunghe.

Marco Anfuso, CEO di Regran, ha commentato: "Ringraziamo UniCredit per aver creduto nel nostro progetto, che prevede, oltre alla realizzazione di 4 MWp di agrivoltaico su inseguitori con altezza minima di 2,10 metri, anche una Serra Archimede di 1 MWp dove esploreremo diverse colture (pomodoro, mirtillo e altri frutti di bosco). Regran crede moltissimo in questa ultima soluzione che si coniuga perfettamente con l'economia del territorio e che consente di avere una ricaduta estremamente importante sullo stesso in termini di occupazione e sviluppo economico".

Salvatore Malandrino, Regional Manager Sicilia di UniCredit, ha commentato: "Il supporto al Gruppo Regran conferma l'impegno di UniCredit nel sostenere la transizione energetica delle imprese siciliane, finanziando progetti che uniscono innovazione, sostenibilità e tutela ambientale. In particolare, l'iniziativa pone al centro i comparti agricolo ed energetico, fondamentali per l'economia e lo sviluppo della nostra Isola".

Appuntamento settimanale:

Ogni venerdì, raccogliamo per te le principali notizie della settimana dal settore solare e storage. Scansiona il QR qui sotto per l'apposita sezione del sito.



Vuoi rimanere aggiornato **quotidianamente**?

Iscriviti alla Newsletter di Daily Solar News: ogni mattina le ultime notizie del settore nella tua casella di posta. Inquadra il QR qui sotto:

